

ambrosi

cervello cervelletto e midollo spinale  
di profondità sono le reti  
che a risonar tra loro  
fa protocettivo

lunedì 4 febbraio 2008  
18 e 14

che l'altre reti  
di periferia  
fa propriocettivo

lunedì 4 febbraio 2008  
18 e 16



lunedì 4 febbraio 2008

un corpo vivente  
che di per sé  
d'intelligenza è fatto

martedì 5 febbraio 2008  
8 e 09

essere in un corpo vivente  
che dell'intelligenza sua  
posso utilizzo

martedì 5 febbraio 2008  
8 e 11

ma un corpo vivente  
da sé  
a navigar l'ambiente  
d'ambiente  
nutre i primordi

martedì 5 febbraio 2008  
8 e 16

il corpo mio vivente  
che di vita  
sarebbe solo alla vita

martedì 5 febbraio 2008  
8 e 20

ad attuar dell'intenzionalità  
mezzi fatti di homo  
fanno il percorso  
fino a del moto

martedì 5 febbraio 2008  
8 e 22

ad attuar dell'intenzionalità mie di uomo  
i mezzi fatti di homo  
prendo ad appoggio

martedì 5 febbraio 2008  
8 e 24

che il corpo mio fatto di vita  
d'intelligenza  
è l'organismo

martedì 5 febbraio 2008  
8 e 26

di quanto m'arrivava  
d'esser colui  
per me  
facevo il valore

martedì 5 febbraio 2008  
21 e 42

fermo  
di dentro la struttura d'evocare

martedì 5 febbraio 2008  
22 e 06

d'ambientazione ad avvertir come in scena reti distali di dentro la mia pelle incendiano a dove so' presente	martedì 5 febbraio 2008 23 e 29	ad evocar la scena appresso da intorno ancora non c'è	giovedì 7 febbraio 2008 17 e 33
palestra intorno alla mia pelle ma dentro è quel ch'avverto	martedì 5 febbraio 2008 23 e 34	che scena di ora a supportar l'evocazione da fuori fa supportata	giovedì 7 febbraio 2008 17 e 35
son qui dentro la pelle che di passar le reti a d'oltre la pelle scrivo le mosse e mi ritorna	martedì 5 febbraio 2008 23 e 37	che scena di dopo d'evocazione da fuori nulla è a supporto	giovedì 7 febbraio 2008 17 e 37
lo spazio vuoto del dopo lo spazio senza l'intorno del dopo	mercoledì 6 febbraio 2008 7 e 42	che di propriocettivo il corpo mio tra dentro e fuori la pelle d'equilibrar s'aspetta sempre da intorno	giovedì 7 febbraio 2008 17 e 39
a immaginar scena di dopo per quanto di virtualità adesso è intorno quanto di dopo intorno ancora non c'è	mercoledì 6 febbraio 2008 8 e 11	che poi di non trovar dell'equilibrio cade e ricerca	giovedì 7 febbraio 2008 17 e 41
d'adesso di quanto ad evocar del dopo da intorno manca l'apporto	mercoledì 6 febbraio 2008 frascati 8 e 13	ad ingressar progetti di adesso in adesso vertigino del dopo	giovedì 7 febbraio 2008 19 e 35
lampi a caduta vertiginar che sale	mercoledì 6 febbraio 2008 frascati 8 e 15	che a progredire poi quando mancano i pezzi m'avverto causa del male	giovedì 7 febbraio 2008 19 e 37
d'adesso e da intorno scene in contanti ma quando del dopo d'adesso e da intorno manca il traliccio	mercoledì 6 febbraio 2008 frascati 8 e 17	una storia in corso che d'apportar le cose ad essa da dentro e fuori vie' alimentata	venerdì 8 febbraio 2008 0 e 10
ad evocar di dentro la pelle la scena adesso di ora e la scena adesso di dopo che due son gl'adesso che conto	giovedì 7 febbraio 2008 17 e 00	ma poi d'evocazione solamente so' di coinvolto	venerdì 8 febbraio 2008 0 e 12

d'evocazioni  
so' di coinvolto  
ma poi  
a scendere di piano  
torno diverso

venerdì 8 febbraio 2008  
0 e 16

so' le mie idee  
che il corpo mio m'appoggia

venerdì 8 febbraio 2008  
0 e 16

il corpo mio  
a transustar  
si carica di storie  
e mi divengo in esse

venerdì 8 febbraio 2008  
0 e 18

il corpo mio  
si carica una storia  
che di saltar come m'è fatta  
la storia mia diviene

venerdì 8 febbraio 2008  
0 e 20

a risonar quanto avviato  
che poi  
d'equilibrar  
cerca lo specchio a intorno

venerdì 8 febbraio 2008  
8 e 06

dell'argomenti accesi  
come si ferma

venerdì 8 febbraio 2008  
8 e 14

a risona dell'argomento  
nell'homo  
è vita

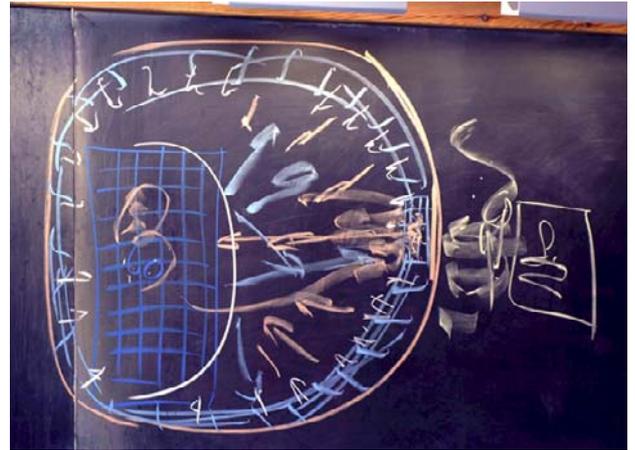
venerdì 8 febbraio 2008  
8 e 18

del funzionar fatto di homo  
che me  
me l'ho scambiato me

venerdì 8 febbraio 2008  
8 e 24

a me  
di retroriflesso  
propriocettivo mio  
è da tutto il volume del mio corpo

venerdì 8 febbraio 2008  
14 e 24



venerdì 8 febbraio 2008

lo spazio mio d'evocazione  
è lo spazio mio teatro

sabato 9 febbraio 2008  
1 e 05

e sono qui  
che quanto di dopo  
tutto è sospeso

domenica 10 febbraio 2008  
20 e 00

che a proseguir la storia con quanti  
di manifestar quanto gl'ho fatto  
scene m'aspetta  
e divenisco attore

domenica 10 febbraio 2008  
20 e 02

la vita loro che corre  
che a divenire anche per me  
il personaggio quello  
di concorrenza corro

domenica 10 febbraio 2008  
20 e 04

l'intera vita corsa da quelli  
che dell'ambiente adatto  
di storia a futuro  
si fanno conclusi

domenica 10 febbraio 2008  
20 e 06

che d'avallare anche per me  
a seguir la parte ed i destini  
è tutto segnato

domenica 10 febbraio 2008  
20 e 08

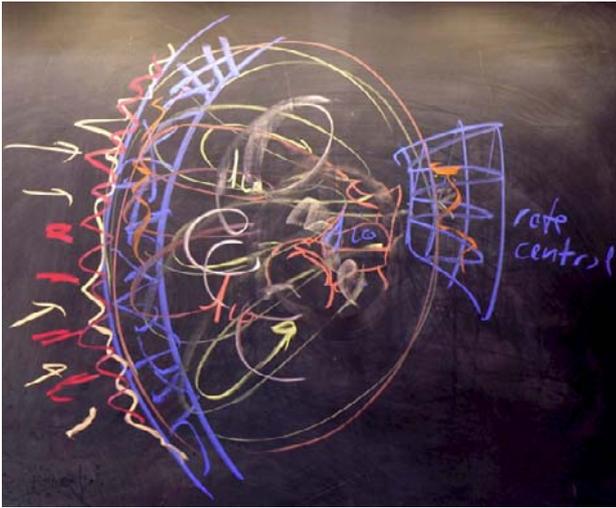
le indicazioni di una storia completa d'attore  
a interpretare  
e chi passa sé stesso

domenica 10 febbraio 2008  
21 e 09

chi designato a interpretare	domenica 10 febbraio 2008 21 e 11	di quel che trovo di dentro la mia pelle soltanto a me va d'apprendo	lunedì 11 febbraio 2008 7 e 38
ad incontrare te e la sceneggiatura a me	domenica 10 febbraio 2008 21 e 16	colui ch'avverte e poi s'avalla l'espressione	lunedì 11 febbraio 2008 8 e 47
ma di partire è dalla sceneggiatura a te che vivi tu	domenica 10 febbraio 2008 21 e 18	di dentro la mia pelle circondato d'immaginazione	lunedì 11 febbraio 2008 8 e 52
che la sceneggiatura a me è a far d'ambiente a te	domenica 10 febbraio 2008 21 e 20	il corpo mio disposto a me dotato lui d'immaginazione	lunedì 11 febbraio 2008 9 e 09
ad incontrar del professore che poi la storia dell'alunno	domenica 10 febbraio 2008 21 e 50		lunedì 11 febbraio 2008
che d'incontrar ch'incontro e cosa ad evocar la storia mia di lui me la ritrovo fatta e gliela scaglio	domenica 10 febbraio 2008 22 e 00		
ma poi di quella storia che faccio per lui di me a me per me trovo il soggetto	domenica 10 febbraio 2008 22 e 02		
e a non parlare ancora di quella storia la voglio o non la voglio	domenica 10 febbraio 2008 22 e 04		
di quanto intorno che poi ad ognuno appare dentro solamente a lui	lunedì 11 febbraio 2008 7 e 27	del corpo mio dotato sto qui a non saper che fare	martedì 12 febbraio 2008 16 e 07
che anche per l'altro di quel che intorno quanto di dentro appare solamente a quello	lunedì 11 febbraio 2008 7 e 29	che fino a qui ad aggiustar sceneggiature so' sempre stato a fare	martedì 12 febbraio 2008 16 e 09
		che al risonar fatta armonia m'ho fatto sempre guidare	martedì 12 febbraio 2008 16 e 11

ma da me d'essere me cos'è che fino a qui di soffio ho disegnato	martedì 12 febbraio 2008 17 e 47	argomenti che non giungono a me che dell'interferire loro di solo l'umoralità resto alla sorgenza	giovedì 14 febbraio 2008 11 e 21
guardo le stelle che poi le stelle mie ch'aspetto sono diverse	martedì 12 febbraio 2008 18 e 16	che dell'interferenza certo s'avviene ma di virtualità le scene a me non si presenta	giovedì 14 febbraio 2008 11 e 25
che fino a qui so' sempre stato a ricucir scene diverse dalle mie	martedì 12 febbraio 2008 18 e 18	di concreto so' fatte l'emozioni che d'umoralità al corpo mio di chimica avverto gl'effetti	giovedì 14 febbraio 2008 11 e 28
che poi di quelle scene prese per mie com'è che l'ebbi	martedì 12 febbraio 2008 18 e 20	che invece l'argomenti a rivelarsi a me so' fatti virtuali	giovedì 14 febbraio 2008 11 e 30
alla mia vita il peso del corpo e il peso dell'ambiente	martedì 12 febbraio 2008 19 e 56	di virtualità so' fatti gl'argomenti che poi d'interferir tra loro fa di concreto l'emozioni	giovedì 14 febbraio 2008 11 e 33
di modellarsi corpo e ambiente l'universo a me si fa proposto	martedì 12 febbraio 2008 19 e 58	scene nascoste che dell'interferir tra loro dell'umoralità che si sprigiona del volume mio fatto del corpo di variazione di solamente avverto	giovedì 14 febbraio 2008 13 e 54
d'allinear le scene quelle di dentro e quelle da fuori	mercoledì 13 febbraio 2008 montecompatri 17 e 28	che di cercar dov'è che so' le scene è di virtualità dov'è che debbo cercare	giovedì 14 febbraio 2008 13 e 56
d'allineamento scene di dentro con scene da fuori	mercoledì 13 febbraio 2008 montecompatri 17 e 30	d'evocazione compare a me l'oggetto che poi se di mancar l'originale intorno a deprimimento l'interferenza avviene	giovedì 14 febbraio 2008 14 e 13
a ricercar punti d'adesso tra fuori e dentro fo allineamento	mercoledì 13 febbraio 2008 montecompatri 17 e 32		
d'immaginare spazio si staglia che poi e a coincidenza i punti cerco co' intorno	mercoledì 13 febbraio 2008 montecompatri 17 e 34		

che a nascer di rimando del corpo mio m'avverto d'umore	giovedì 14 febbraio 2008 14 e 15	intorno a me fin da dentro la pelle incontro intorno io	giovedì 14 febbraio 2008 14 e 49
lungo la storia d'evocazione so' d'ordini la scene	giovedì 14 febbraio 2008 14 e 36	ad avvertir d'immenso d'ostacolar so' circondato da io	giovedì 14 febbraio 2008 14 e 50
parti a progetto che a supportare fa fino ai finali	giovedì 14 febbraio 2008 14 e 38	che me d'essere sempre adesso so' senza il corpo mio da intorno	giovedì 14 febbraio 2008 14 e 56
di come so' dentro la vita così m'ho fatto anche dentro la morte	giovedì 14 febbraio 2008 14 e 40	lo spazio amico ove chi vittoria e giovanni	giovedì 14 febbraio 2008 15 e 01
che a divenir progetto di continuità m'ho fatto anche la morte	giovedì 14 febbraio 2008 14 e 41	ciò che della vita fa d'appoggiar la vita a me	giovedì 14 febbraio 2008 15 e 13
capacità d'evocazione più grande del presente	giovedì 14 febbraio 2008 14 e 42	il corpo mio s'allarma e me ne avverto gl'asmi	giovedì 14 febbraio 2008 15 e 15
la storia della morte così come l'ho inventata	giovedì 14 febbraio 2008 14 e 44	quando il mio corpo non ha paura	giovedì 14 febbraio 2008 15 e 36
che di continuar durata del tempo l'ho fatta divenire un'altra vita	giovedì 14 febbraio 2008 14 e 45	il corpo mio dalle idee che in esso gira vie' disturbato	giovedì 14 febbraio 2008 15 e 38
di scatole cinesi intorno a me fatte d'idee continuazione invento	giovedì 14 febbraio 2008 14 e 46	di scatole cinesi che dei piccoli pezzi man mano risonano tutte le storie	venerdì 15 febbraio 2008 22 e 00
di scatole cinesi m'ho fatto circondato	giovedì 14 febbraio 2008 14 e 47	piccolo indizio che di passar da un'emozione all'altra fo di saltar di tutti gl'argomenti	venerdì 15 febbraio 2008 22 e 02
d'essere adesso a far giustificato il tempo mi cerco fino a di sempre	giovedì 14 febbraio 2008 14 e 48	i quadri miei come so' fatti	sabato 16 febbraio 2008 10 e 33



le scene mie che incontro  
che di virtualità ologramma  
della presenza mia  
a intorno  
ritrovo dov'era

sabato 16 febbraio 2008  
10 e 39

che scatole cinesi  
dalla più interna  
me le ritrovo intorno

sabato 16 febbraio 2008  
10 e 41



me  
che mi confondo in io

sabato 16 febbraio 2008  
20 e 56

me  
fatto d'immenso  
io  
espresso dal corpo

sabato 16 febbraio 2008  
20 e 58

delle quinte e dei fondali  
che poi  
lo sceneggiar per io

sabato 16 febbraio 2008  
21 e 00

che d'emozioni  
sono condotti i drammi

sabato 16 febbraio 2008  
21 e 02

credere veritiere l'emozioni

sabato 16 febbraio 2008  
21 e 04

con dentro l'emozioni del corpo  
navigo l'ambienti

sabato 16 febbraio 2008  
21 e 04

il tempo della vita di mia madre  
il sempre dell'esistenza di chi è passato per la vita  
che dalla mia vita  
ho chiamato madre

sabato 16 febbraio 2008  
21 e 15

il tempo della vita di mio padre  
il sempre dell'esistenza di chi è passato per la vita  
che dalla mia vita  
ho chiamato padre

sabato 16 febbraio 2008  
21 e 17

il tempo della vita del mio corpo  
il sempre dell'esistenza di me  
che sto passando per questo corpo

sabato 16 febbraio 2008  
21 e 19

esisto  
e il corpo mio  
è fatto di vita

sabato 16 febbraio 2008  
21 e 36

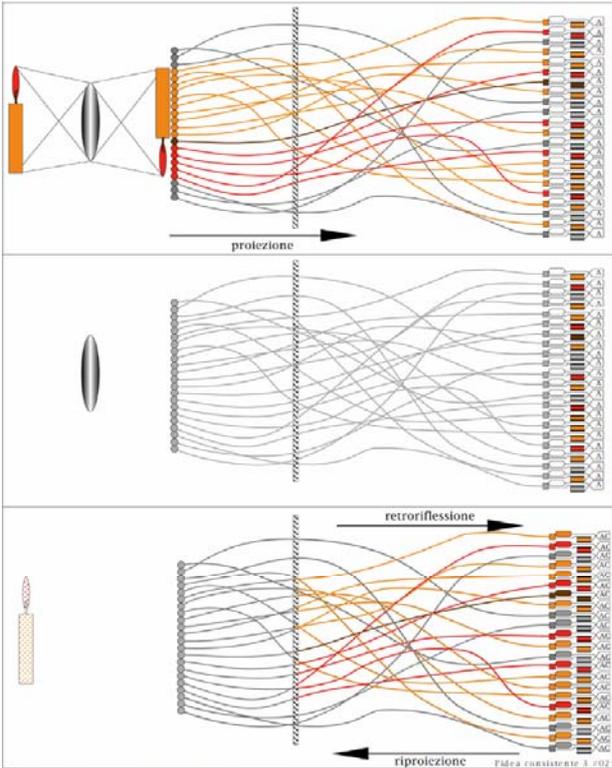
scene da intorno  
e della storia sottesa

domenica 17 febbraio 2008  
10 e 41

che poi  
solo di dentro  
è il solo sotteso

domenica 17 febbraio 2008  
10 e 43

andri



di virtualità figurativa  
 è quanto trovo solo ad intorno  
 che dei reticolare di dentro  
 della biunivocità  
 non concepisco

domenica 17 febbraio 2008  
 11 e 17

ma d'accompagnar fatto solo di dentro  
 sono i miogrammi

domenica 17 febbraio 2008  
 11 e 20

che a dar di consistenza la presenza  
 sono i miogrammi

domenica 17 febbraio 2008  
 11 e 22

che il corpo mio volume  
 a risonar del sedimento  
 presente alla virtualità della figura  
 transusta riaccesso

domenica 17 febbraio 2008  
 11 e 24

fasi solo mentali  
 che il corpo mio d'evocatore  
 fa di virtualità tutte le scene  
 e di miogrammità  
 tutti gli stati

domenica 17 febbraio 2008  
 12 e 46

che il corpo mio  
 di miogrammar stato di quando  
 se pur solo evocato  
 di concretezza  
 si rende formato

domenica 17 febbraio 2008  
 12 e 48



che me  
 d'inganno  
 m'avverto d'essere quello

domenica 17 febbraio 2008  
 12 e 50

il corpo mio volume  
 a transustar  
 si forma in un luogo  
 che poi in un altro  
 e un altro ancora

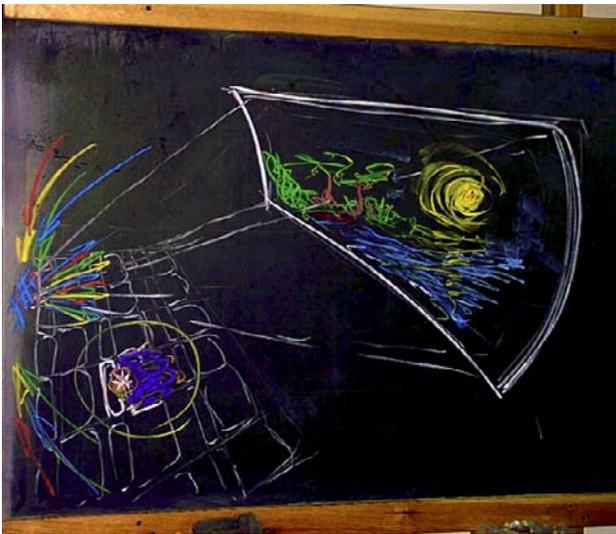
domenica 17 febbraio 2008  
 18 e 03

ma poi  
 ad avvertir del luogo questo  
 non so più dove mi trovo

domenica 17 febbraio 2008  
 18 e 05

che il corpo mio propriocettivo  
d'illuminar da dentro  
a me  
del suo volume  
cambia sembianza

domenica 17 febbraio 2008  
18 e 10



il corpo mio transusta  
che a divenir configurato  
s'è d'arruolato

domenica 17 febbraio 2008  
18 e 22

il corpo mio  
mi si circonda prenotato

domenica 17 febbraio 2008  
19 e 33

il corpo mio volume  
da intorno nominato

domenica 17 febbraio 2008  
19 e 35

il modo di dentro  
e me dentro di questo

domenica 17 febbraio 2008  
20 e 55

il corpo mio  
a me sceneggiatore e mimo

lunedì 18 febbraio 2008  
9 e 26

è il corpo mio  
che a ricordar sceneggiatura  
me lo ritrovo mimo  
a interpretar già d'essa

lunedì 18 febbraio 2008  
9 e 28

il corpo mio  
d'allestimenti  
è il mio teatro

lunedì 18 febbraio 2008  
9 e 29

il corpo mio  
d'allestimenti  
è scena ed attore

lunedì 18 febbraio 2008  
9 e 30

il corpo mio  
d'allestimenti  
è drammi e compagnia

lunedì 18 febbraio 2008  
9 e 31

che poi  
il corpo mio  
a generar di scatole cinese  
si fa anche d'assistere in platea

lunedì 18 febbraio 2008  
9 e 32

che a divenir di tutti i luoghi  
di tutti i pezzi  
è storia e personaggio

lunedì 18 febbraio 2008  
9 e 34

col corpo mio  
a interpretar d'attore  
so' dentro la scena  
di dentro la storia

lunedì 18 febbraio 2008  
9 e 36

e a interpretare ancora a far lo spettatore vado pure a teatro	lunedì 18 febbraio 2008 9 e 38	spazio ancestrale e spazio a memoria	martedì 19 febbraio 2008 8 e 34
il corpo mio volume a transustar volta per volta s'accende d'ancestrale	lunedì 18 febbraio 2008 9 e 49	che poi a ritrovare me vado all'impres	martedì 19 febbraio 2008 8 e 35
che poi di variazioni dalla memoria divie' fatto di storie	lunedì 18 febbraio 2008 9 e 51	d'ancestralità il corpo mio risponde che dello rumorar sempre ho avuto paura	martedì 19 febbraio 2008 8 e 38
di prima della memoria fatti a richiami c'è quanto d'ancestrale	lunedì 18 febbraio 2008 11 e 00	il teatro mio d'allestimento del tempo mio unitario fa prenotato	martedì 19 febbraio 2008 13 e 43
che di danzar nel verso d'esaudire di quanto avvenne dentro al teatro s'accende d'evocare	lunedì 18 febbraio 2008 11 e 02	l'immediatezza dell'allestimento del teatro mio fatto del corpo quando una storia è intorno	martedì 19 febbraio 2008 19 e 50
tra l'ancestrale e la memoria per me di me mi trovo ancora il niente	lunedì 18 febbraio 2008 11 e 04	ma quando sono da me con il teatro spoglio a far partenza da niente m'avverto senza futuro	martedì 19 febbraio 2008 20 e 36
che d'avvertir m'avverto solamente quanto d'ancestro e quanto d'evocato	lunedì 18 febbraio 2008 21 e 03	il teatro mio fatto del mio corpo è senza allestimenti in corso	martedì 19 febbraio 2008 20 e 47
la dimensione mia d'ancestro e della mia memoria	lunedì 18 febbraio 2008 21 e 05	ho spento la tivu e del teatro mio compaiono le mura	martedì 19 febbraio 2008 21 e 58
il corpo mio ancestrale che la memoria è d'altro	martedì 19 febbraio 2008 8 e 30	eppure sto pensando eppure sto scrivendo eppure sto scoprendo ma del teatro mio c'è ancora solo le mura	martedì 19 febbraio 2008 22 e 00
che poi di promozione da me trovo di niente	martedì 19 febbraio 2008 8 e 32	il corpo mio si accende che di per sé sedimentato torna e vive e si tenzona	venerdì 22 febbraio 2008 13 e 25



che il corpo mio  
a transustar di mappe dentro  
di virtualità  
trascorre a intorno

venerdì 22 febbraio 2008  
13 e 29

claustro fatto della vita del corpo

venerdì 22 febbraio 2008  
13 e 31

il corpo tuo m'incontro  
che intorno a te  
fin nella tua pelle  
tutto si svolge

sabato 23 febbraio 2008  
19 e 44

e il corpo mio  
intorno a me  
e dentro la pelle  
tutto si svolge

sabato 23 febbraio 2008  
19 e 46

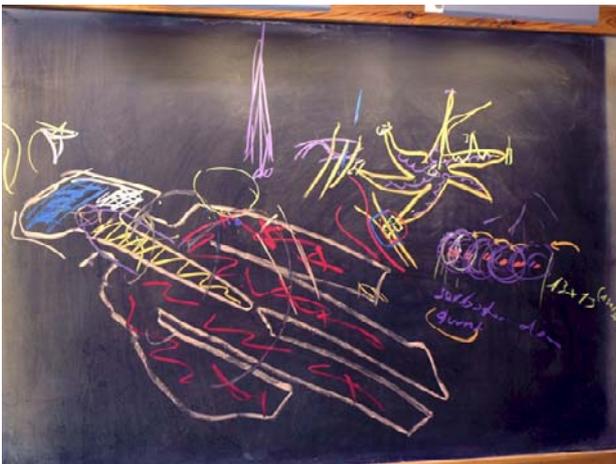


intorno a me  
c'è il corpo mio  
intorno a te  
c'è il corpo tuo

sabato 23 febbraio 2008  
19 e 48

ma poi  
non so trovarmi ancora al centro del mio corpo

sabato 23 febbraio 2008  
19 e 50



e d'incontrare il corpo tuo  
avverto ancora soltanto un corpo  
e senza nessuno dentro che riconosca da me

sabato 23 febbraio 2008  
19 e 52

le scene mie che incontro  
che poi  
son solo costrutti di dentro

domenica 24 febbraio 2008  
15 e 02

il corpo mio  
e come m'avverto fatto

domenica 24 febbraio 2008  
15 e 04

di sorprendente avvertimento  
il corpo mio m'invita a trastullarlo

domenica 24 febbraio 2008  
15 e 12

lampi a risonare

domenica 24 febbraio 2008  
20 e 55

il corpo mio risonatore  
che di svegliar di quanto a sedimento  
gonfia a transusto

venerdì 22 febbraio 2008  
13 e 27

ad incontrare intorno il corpo mio s'espande di pesante	domenica 24 febbraio 2008 20 e 57	da una metafora ad un'altra e poi fino alla guerra	lunedì 25 febbraio 2008 8 e 17
metafore di vita che d'agganciar di risonare lo scambio mio	domenica 24 febbraio 2008 21 e 48	delle metafore e delle scatole cinesi	lunedì 25 febbraio 2008 8 e 19
le storie mie ideali e la metafora di queste	domenica 24 febbraio 2008 21 e 50	di come dentro la pelle si scorre la vita intelligente del mio corpo	lunedì 25 febbraio 2008 8 e 21
le storie mie non avvenute che a ritrovarle d'altri le corro come se mie	domenica 24 febbraio 2008 21 e 52	il corpo mio del risonare e dei moti coerenti	lunedì 25 febbraio 2008 8 e 23
metafore di vita quando l'incontro	domenica 24 febbraio 2008 21 e 54	e il risonar d'umori e quanto m'appare e credo avvenendo	lunedì 25 febbraio 2008 8 e 30
scene in contanti che d'altri trovo ad intorno	domenica 24 febbraio 2008 21 e 57	musicalità fatta d'umori che a risonar sedimentato il corpo mio fa transustare	lunedì 25 febbraio 2008 8 e 34
la vita mia d'originale che dell'attraversar racconti faccio a colori	domenica 24 febbraio 2008 22 e 02	accendo la tivù e a figurar quanto si manda dal tempo mio d'allora a ricoprire adesso le faccio tartarughe	lunedì 25 febbraio 2008 17 e 20
delle metafore e delle musicalità	lunedì 25 febbraio 2008 7 e 54	di tartarughe e c'è anche mia madre di quando fui in terrazza e il divenir da qui	lunedì 25 febbraio 2008 17 e 22
delle metafore e delle partite di pallone	lunedì 25 febbraio 2008 7 e 59	di schermo mio fatto del corpo a ritrovarlo a quando il tempo mio di lì è quello che adesso ritrovo da qui	lunedì 25 febbraio 2008 17 e 24
delle metafore e dell'umoralità	lunedì 25 febbraio 2008 8 e 13	che d'ogni scena a ritrovarmi qui di tutte quelle istanze sono che ritorna e non lo so	lunedì 25 febbraio 2008 17 e 26
e l'originale qual'è	lunedì 25 febbraio 2008 8 e 15		

mendicante di futuro	lunedì 25 febbraio 2008 17 e 48	padre nostro che sei d'immenso e me al centro di tutto quanto m'è di disposto	martedì 26 febbraio 2008 0 e 15
che a ritrovar banchi d'un tempo e a ritornar di quelli riprendo d'adesso	lunedì 25 febbraio 2008 17 e 50	non è di quanto è intorno alla mia pelle che a ringraziare parlo ma del corpo mio volume che d'organismo è a me disposto	martedì 26 febbraio 2008 0 e 17
il tempo che m'aspetta ed il futuro che non so fare da me	lunedì 25 febbraio 2008 19 e 10	che fino a qui del pane quotidiano a ringraziar m'ho sempre limitato	martedì 26 febbraio 2008 0 e 19
il tempo di dopo e me che sono soltanto adesso	lunedì 25 febbraio 2008 19 e 12	che il corpo mio d'intelligenza propria della natura funziona già da sé	martedì 26 febbraio 2008 0 e 21
quando nel dopo c'è quanto ho già fatto	lunedì 25 febbraio 2008 19 e 23	a sgomitar delle risorse a sé d'atrocità dotato d'intelligenza fatto il corpo mio si fa e poi si ripercorre tutte mappe	martedì 26 febbraio 2008 0 e 22
di quanto da intorno e della mia presenza che dopo chissà	lunedì 25 febbraio 2008 21 e 20	me e l'organismo che poi di quello che l'organismo mio si svolge	martedì 26 febbraio 2008 8 e 22
la continuità di quanto è adesso che al corpo mio fa di sorretto	lunedì 25 febbraio 2008 21 e 22	dei tanti me che d'ognuno l'organismo suo ad intorno	martedì 26 febbraio 2008 8 e 24
storie complete che del passato so' state le storie	lunedì 25 febbraio 2008 22 e 23	vita d'organismo e dell'incontrar d'altri organismi intorno	martedì 26 febbraio 2008 8 e 26
la mente mia registratrice che poi a rievocar mi fanno repulsione o d'attrazione	lunedì 25 febbraio 2008 22 e 25	d'autonomia ogni organismo e dei primordi e il branco	martedì 26 febbraio 2008 8 e 28
la mente mia conservatrice e il tempo mio solo d'adesso	lunedì 25 febbraio 2008 22 e 36	le cose intorno fatte di cose che della dimensione mia mentale sono di frutto	lunedì 25 febbraio 2008 22 e 38

ambrosi

dell'universo gl'organismi  
che me  
d'attraversare uno di questi

martedì 26 febbraio 2008  
8 e 30

che ad avvenir dell'organismo  
continuità  
fa d'universo

martedì 26 febbraio 2008  
8 e 32

d'atrocità  
senza dei me  
si monta il branco

martedì 26 febbraio 2008  
8 e 34

alle risorse  
il branco  
che poi  
le stesse mete  
e gl'altri branchi

martedì 26 febbraio 2008  
8 e 36

d'atrocità  
s'è fatto il branco  
che senza dei me  
c'è solo l'organismi

martedì 26 febbraio 2008  
8 e 38

branco organismo  
che poi  
s'è fatto d'organismi

martedì 26 febbraio 2008  
8 e 40

ad ordinar del sesso e poi la fame  
e il capobranco

martedì 26 febbraio 2008  
8 e 42

che poi di homo  
ancora adesso  
a prelibar sesso e cibarie e cianfrusaglie  
d'ancestralità trova illusione  
e a capobranco s'orgogliisce

martedì 26 febbraio 2008  
8 e 44

che poi  
gl'altri del branco  
d'ancestralità di parte e d'avatismo  
fa d'in ginocchio

martedì 26 febbraio 2008  
8 e 46

d'economia ancestrale e d'atavismo  
il corpo mio d'atroce  
e me che ch'abito d'esso

martedì 26 febbraio 2008  
8 e 48

che d'intervento me  
com'è che faccio

martedì 26 febbraio 2008  
19 e 33



2/12/91

